

## CHIARIMENTO N. 5

### **PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRO ANTI-VIOLENZA PRESSO L’UNIVERSITÀ “LA SAPIENZA” DI ROMA (LOTTO 1) E PRESSO L’UNIVERSITÀ “LA TUSCIA” DI VITERBO (LOTTO 2) PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

In relazione al chiarimento n. 4, si tiene a precisare che le “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere” allegate alla Delibera di giunta regionale del 18 ottobre 2016, n. 614 e alla presente procedura, prevedono espressamente che le associazioni e le organizzazioni di cui al comma 2, lettera b) devono:

-essere iscritte agli albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l’Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti;

- avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell’assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell’impegno contro la violenza alle donne.

Si precisa che il periodo che inizia con le parole “IN ALTERNATIVA” – citato all’interno del requisito di idoneità è riferito alla natura giuridica del concorrente, ma in entrambi i casi – sulla base delle citate linee guida – gli operatori dovranno conformarsi a quanto previsto all’art. 2, comma 2 lett b) sopra riportato.